

191

Circolare n° 288

OGGETTO:

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

statistica meccanografica  
anormalità impianti di se  
gnalamento e di sicurezza.

= T U T T E =

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

1 istruzione e  
2 codici.

= C A G L I A R I =

23-58

Allo scopo di perfezionare le rilevazioni statistiche sulle anomalie  
agli impianti di segnalamento e sicurezza e di rendere quindi possibile una  
approfondita indagine sulle cause delle anomalie stesse e sulle conseguen  
derivatene, si dispone quanto segue.

A partire dal giorno 1-12-1958 le Divisioni I.E. ed il Reparto I.E. di  
Cagliari dovranno provvedere a compilare, per ogni anomalia verificata agli  
impianti di segnalamento e sicurezza, anche se eventualmente non riportata sul  
portino giornaliero, ed indipendentemente dal fatto che ne sia derivato, o  
no, ritardo ai treni, una apposita scheda statistica, contrassegnando su di  
essa, in matita nera, secondo la unita istruzione, gli spazi numerati delle va  
colonne, corrispondenti a cifre di codice od a numeri rappresentativi di pro  
ssiva chilometriche, date, ore, minuti di ritardo dei treni, importo di even  
li danni, ecc.

Inoltre sul retro della scheda, nella parte appositamente riservata,  
vanno elencarsi i treni che hanno subito ritardo, specificando per ciascuno  
nessi l'entità del ritardo, e segnarsi le altre eventuali notizie, utili per  
caratterizzare la anomalia, non comprese nelle colonne della scheda  
essa, come il tipo e la marca delle apparecchiature, qualora non risultino dal  
lice delle anomalie. Tali annotazioni devono essere fatte a penna.

Divisione I.E.

.....11.....  
N° I.E. ....

AL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI -ROMA-

Si conferma ricevimento ed osservanza della circolare I.E. 5/1/1°R/80178/155  
288 del 27-XI-1958...1958 relativa alla statistica meccanografica anorma  
li impianti di segnalamento e sicurezza.

IL CAPO DELLA DIVISIONE I.E.





Circolare n° 288

OGGETTO:

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

istica meccanografica  
malità impianti di se  
amento e di sicurezza.

— T U T T E —

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

: 1 istruzione e  
2 codici.

— C A G L I A R I —

23-58

Allo scopo di perfezionare le rilevazioni statistiche sulle anomalie agli impianti di segnalamento e sicurezza e di rendere quindi possibile una approfondita indagine sulle cause delle anomalie stesse e sulle conseguenze derivatene, si dispone quanto segue.

A partire dal giorno 1-12-1958 le Divisioni I.E. ed il Reparto I.E. di Cagliari dovranno provvedere a compilare, per ogni anomalia verificatasi agli impianti di segnalamento e sicurezza, anche se eventualmente non riportata sul portino giornaliero, ed indipendentemente dal fatto che ne sia derivato, o no, ritardo ai treni, una apposita scheda statistica, contrassegnando su di essa, in matita nera, secondo la unita istruzione, gli spazi numerati delle varie colonne, corrispondenti a cifre di codice od a numeri rappresentativi di progressive chilometriche, date, ore, minuti di ritardo dei treni, importo di eventuali danni, ecc.

Inoltre sul retro della scheda, nella parte appositamente riservata, dovranno elencarsi i treni che hanno subito ritardo, specificando per ciascuno di essi l'entità del ritardo, e segnarsi le altre eventuali notizie, utili per caratterizzare la anomalia, non comprese nelle colonne della scheda stessa, come il tipo e la marca delle apparecchiature, qualora non risultino dal codice delle anomalie. Tali annotazioni devono essere fatte a penna.

Divisione I.E.

.....li.....  
N°I.E. ....

AL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI —ROMA—

Si conferma ricevimento ed osservanza della circolare I.E. 5/1/1°R/80178/155 n° 288 del 27-11-1958...1958 relativa alla statistica meccanografica anomalie agli impianti di segnalamento e sicurezza.

IL CAPO DELLA DIVISIONE I.E.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE PER LA STATISTICA  
MECCANOGRAFICA DELLE ANORMALITA' AGLI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO

E DI SICUREZZA.-

\*\*\*\*\*

Le schede per la registrazione delle anomalie sono di due tipi: quelle con il bordo superiore rosso servono per la registrazione delle anomalie che abbiano comunque interessato la sicurezza dell'esercizio, quelle con il bordo superiore grigio devono essere invece utilizzate negli altri casi.-

In ogni colonna delle schede si deve contrassegnare in matita nera, in corrispondenza alla cifra voluta, l'apposito spazio secondo quanto qui appresso precisato.-

Linea e progressiva.-

L'impianto in cui si è verificata l'anormalità (stazione, bivio, posto di blocco intermedio, P.L. ecc.) deve essere indicato segnando nelle prime quattro colonne della scheda, secondo il codice allegato, la linea su cui è ubicato l'impianto stesso e nelle successive cinque colonne (cioè dalla 5<sup>a</sup> alla 9<sup>a</sup> inclusa) la relativa progressiva in decimetri.<sup>(1)</sup> Detta progressiva deve sempre essere rappresentata da cinque cifre; quindi, ad esempio, la progressiva Km. 3+70 deve essere indicata 00370.-

Qualora l'impianto abbia più cabine, deve indicarsi sulla scheda la progressiva della cabina interessata dall'anormalità. Nel caso poi in cui un impianto abbia più progressive, in quanto situato su un tratto comune a diverse linee, esso deve venire individuato con la prima delle progressive indicate sul relativo piano schematico.-

E' inoltre da tener presente che le stazioni di diramazione sono contraddistinte, nel codice delle linee, da un numero proprio; di conseguenza, quando si sarà verificata una anomalie in una stazione di diramazione, si dovrà registrare nelle prime quattro colonne della scheda, destinate alla linea, detto numero di codice.-

(1) Il decimetro deve essere quello reale, cioè non deve essere arrotondamenti. ./.



Per l'individuazione dei P.L. si deve sempre indicare la re-  
lativa progressiva, anche nel caso dei P.L. centralizzati.

Data.-

Nelle prime due colonne delle sei riservate alla data, e cioè nella  
10<sup>a</sup> e 11<sup>a</sup> colonna della scheda, deve essere registrato sempre con due  
cifre, il giorno in cui si è verificata l'anormalità. Nelle successive  
due colonne, 12<sup>a</sup> e 13<sup>a</sup> della scheda, il mese, pure con due cifre; nel-  
le restanti due colonne, 14<sup>a</sup> e 15<sup>a</sup> della scheda il decennio e l'anno.-

Ad esempio la data 3 febbraio 1959 andrà indicata 03 02 59.-

Ora.-

L'ora ed il minuto in cui si è manifestata l'anormalità devono essere  
indicati, con quattro cifre, nelle apposite colonne, dalla 16<sup>a</sup> alla  
19<sup>a</sup> inclusa, della scheda.-

Ad esempio le ore 7,5' a.m. vanno contrassegnate 07 05.-

Anormalità.-

Per la classificazione delle anormalità sono riservate cinque colonne,  
dalla 20<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> inclusa, della scheda: nelle prime tre colonne va  
indicato il tipo dell'anormalità utilizzando il corrispondente numero  
caratteristico risultante dall'unito codice, nelle restanti due colone  
verranno per ora contrassegnate in ogni caso le cifre 00. -

Ritardo totale treni.-

La somma di tutti i ritardi subiti dai treni in conseguenza dell'anor-  
malità va indicata, in minuti primi, nelle apposite tre colonne, dal  
25<sup>a</sup> alla 27<sup>a</sup> inclusa.-

Ad esempio se il ritardo totale subito dai treni è stato di  
17' si indicherà 017; se non vi è stato alcun ritardo si indicherà  
00.-

Nel caso, del tutto eccezionale, in cui il ritardo tota... sia  
superiore a 999', si deve indicare ugualmente, a titolo simbolico,  
999' e precisare il ritardo reale nella parte riservata alle annota-  
zioni sul retro della scheda.-

Condizioni atmosferiche.-

Le condizioni atmosferiche vanno indicate nella prima co-  
lonna del retro della scheda secondo le cifre dell'unito codice.-

3

Visibilità.-

Le condizioni di visibilità devono essere specificate, secondo l'unito codice, nella 2<sup>a</sup> colonna del retro della scheda.-

Importo danni diretti e indiretti in migliaia di lire.-

Nelle apposite sei colonne, dalla 3<sup>a</sup> alla 8<sup>a</sup> inclusa, del retro della scheda deve essere indicato, con sei cifre ed in migliaia di lire, l'importo degli eventuali danni, diretti ed indiretti (per materiali e mano d'opera), conseguenti alle anomalie ed il cui ammontare, evidentemente, superi le 1000 lire.-

Ad esempio un danno di 27.000 lire andrà contrassegnato 000 027; qualora il danno non vi sia stato o sia inferiore alle 1000 lire si indicheranno sulla scheda sei zeri.-

Caratteristica dell'anormalità nei riguardi della sicurezza dell'esercizio e delle conseguenze (colonna contrassegnata dall'asterisco.) -

nella 9<sup>a</sup> colonna del retro della scheda (contrassegnata con un asterisco) deve essere indicata, secondo la cifra dell'unito codice, la caratteristica dell'anormalità nei riguardi della sicurezza dell'esercizio e delle sue conseguenze verso le persone e le cose, distinguendo inoltre le anomalie <sup>comunicate</sup> con il rapportino giornaliero da quelle eventualmente non comprese in esso.-

Ritardo treni per difetto di apparecchiature - Ritardo treni per cause accidentali o di forza maggiore - Ritardo treni per cattiva manutenzione od altre cause dipendenti dalle altre Divisioni dell'esercizio.-

Il ritardo totale subito dai treni, segnato nelle ultime tre colonne della faccia anteriore della scheda, deve poi essere distinto a seconda della o delle sue origini ed attribuito, in tutto od in parte, alle relative tre categorie: ritardo per difetti di apparecchiature (da segnare in minuti nelle apposite tre colonne dalla 10<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> inclusa del retro della scheda), ritardo per cause accidentali o di forza maggiore (da registrare nelle tre colonne dalla 13<sup>a</sup> alla 15<sup>a</sup> inclusa) e ritardo per cattiva manutenzione o per cause dipendenti dalle altre Divisioni dell'esercizio.-

./.



Per quest'ultima categoria sono riservate le ultime quattro colonne del formulario. Di tali colonne la prima è destinata alla indicazione del codice allegato dell'ente responsabile. Le altre tre servono per registrare il ritardo in minuti primi. Nel caso in cui la responsabilità sia contemporaneamente della Divisione I.B. e di un'altra delle Divisioni dell'esercizio, per cui sono previste apposite cifre di codice, il ritardo ai treni, da segnare nelle ultime tre colonne della scheda, deve poi essere suddiviso a seconda delle responsabilità mediante annotazione da praticarsi nello spazio lasciato disponibile sul retro della scheda stessa.



In detto spazio vanno poi segnati i ritardi subiti dai singoli treni e, eventualmente, le altre notizie, non comprese nelle varie colonne, ed utili per meglio caratterizzare la anomalia, come, ad esempio, la marca delle lampade da segnale bruciate, la taratura e la marca delle valvole indebitamente fuse, ecc. -